

IL SAP

«Se protestate fatelo nei confini della legalità»

Quello di manifestare è un diritto sancito dalla Costituzione, ma occorre farlo entro i confini della legalità». A dirlo è Gaetano D'Amico, segretario provinciale del Sap (sindacato autonomo di Polizia) che interviene sulle numerose manifestazioni spontanee che ristoratori, commercianti e cittadini, stanno organizzando, anche in provincia di Ragusa, contro le restrizioni imposte dal Dpcm. «È importante che tutti sappiano - aggiunge D'Amico - che le manifestazioni vanno preannunciate, quindi occorre rivolgersi agli uffici della Questura almeno tre giorni prima. Questo consente alle forze dell'ordine di essere presenti e presidiare sull'ordine pubblico. Come abbiamo visto in diverse piazze italiane, esiste la possibilità di infiltrazioni di frange estreme che nulla hanno a che fare con commercianti e ristoratori, per cui il rischio è che chi si trova a protestare in maniera serena possa andare, per colpa di altri, incontro a conseguenze molto gravi. Tutti devono sapere che le forze dell'ordine non sono nemiche dei cittadini, ma hanno il compito di far rispettare le leggi, per cui si può manifestare in maniera pacifica il proprio dissenso, ma sempre entro i confini della legalità. A chi manifesta ricordo che sull'altro fronte ci sono persone comuni, uomini e donne che ben comprendono le ragioni ed i problemi di chi manifesta, non è scontrandosi con loro che si riesce ad ottenere ciò che si chiede». La riflessione del segretario provinciale del **Sindacato Autonomo di Polizia** Gaetano D'Amico, è arrivata dopo che una iniziativa di protesta, che si doveva tenere a Scicli, è saltata proprio perché non autorizzata. La stessa manifestazione è stata annunciata per il 4 novembre giorno in cui ristoratori, imprenditori e cittadini si riuniranno in Via Mormino Penna per contestare il Dpcm del Governo.

C. R. L. R.



Peso:12%